

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO "PROGETTO ACCOGLIENZA"

CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE "IL SE' E L'ALTRO"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi e nuclei tematici	Contesti e attività
<p><u>CAMPO PREVALENTE "IL SÉ E L'ALTRO"</u>.</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.• Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.• Riflette , si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini.	<ul style="list-style-type: none">• Esprimere il proprio pensiero nel rispetto degli altri.• Vivere con fiducia e serenità ambienti, proposte e relazioni• Riconoscere la propria identità in rapporto a sé e agli altri.• Consolidare il senso di appartenenza al gruppo.	<p>Routine</p> <ul style="list-style-type: none">• Si prepara il cerchio del mattino come rituale di ambientamento• Si fanno dei canti e filastrocche• Si mettono le presenze• Si comincia a fare il trenino per stare in ordine.

<p><u>CAMPI TRASVERSALI</u></p> <p><u>I discorsi e le parole</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale. • Ragiona sulla lingua, usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni <p><u>Corpo e movimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo • Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, osservare e descrivere differenti situazioni. • Sviluppare interesse per le narrazioni e la lettura di libri. • Seguire nella lettura e nel gioco le sequenze narrative • Riconoscere alcuni simboli e codici convenzionali. <ul style="list-style-type: none"> • Mettersi alla prova in situazioni motorie e spaziali diverse. • Muoversi con disinvoltura nello spazio di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Preparare uno spazio per la lettura di storie • Lettura della storia “Il polpo Ottavio”, con voce tranquilla e con la marionetta del polpo. • Conversazione per ripetere i protagonisti della storia, gli ambienti , i fatti. • Ripetizione di termini nuovi. <ul style="list-style-type: none"> • Nel salone si allestisce la tana come il polpo: con i blocchi di psicomotricità il bambino da solo o con un compagno inventa una tana. • Uso dei foulard per coprirsi come dentro ad una casetta. • Gioco delle onde: muovere foulard come un’onda.
<p>DESTINATARI</p> <p>I bambini della sezione</p>	<p>TEMPI E SPAZI</p> <p>Metà’ settembre- metà ottobre</p>	<p>VERIFICA</p> <p>Osservazione costante dei bambini Documentazione attraverso foto e conversazioni.</p>

UNITA DIDATTICA DI APPRENDIMENTO: CAMPO DI ESPERIENZA “I DISCORSI E LE PAROLE”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI E NUCLEI TEMATICI	CONTESTI E ATTIVITA'
<p>Sviluppare la padronanza dell'uso della lingua italiana e arricchire il proprio lessico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare fiducia e motivazione per l'esprimere e il comunicare agli altri attraverso il linguaggio verbale emozioni, domande e pensieri. - Ascoltare e comprendere la lettura di storia, raccontare, inventare narrazioni. - Dialogare, discutere, chiedere spiegazioni e spiegare. - Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando tecnologie. - Riflettere sulla lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare nei diversi campi di esperienza. • Usare un lessico adeguato. • Strutturare in modo corretto ed articolato una frase. • Rielaborare oralmente in modo comprensibile esperienze e vissuti. • Comunicare esperienze personali, emozioni. • Intervenire in una conversazione a tema, esprimendo le proprie idee ed esperienze • Raccontare una storia, individuarne gli elementi essenziali, rielaborarne i contenuti. • Dialogare, discutere nel gruppo. • Accompagnare con gesti e movimenti una narrazione ascoltata. 	<p>Nel cerchio del mattino: ripetizione dei nomi, scansione sillabica del nome.</p> <p>Canti e filastrocche con imitazione dei gesti e ripetizione dei suoni onomatopeici</p> <p>Conversazioni e riflessioni su temi spontanei dei bambini o guidati, con possibilità di esprimere il proprio punto di vista.</p> <p><u>PRIME STORIE : UN PUNTO DI PARTENZA</u></p> <p>Ascolto di un racconto illustrato Ascolto di un racconto senza illustrazioni.</p> <p>Ascolto di una storia: individuazione dei personaggi della storia; conversazione sulla sequenza dei fatti. Ripetere i fatti nella giusta sequenza e dare il nome corretto a personaggi e luoghi.</p> <p>Giochi di memory con i personaggi delle storie</p>
DESTINATARI	TEMPI E SPAZI	VERIFICA
I bambini di tre anni della sezione	Nei mesi di novembre , gennaio e febbraio	Osservazione costante dei bambini Documentazione attraverso foto e conversazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI E NUCLEI TEMATICI	CONTESTI E ATTIVITA'
<p>Sviluppare la padronanza dell'uso della lingua italiana e arricchire il proprio lessico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare fiducia e motivazione per l'esprimere e il comunicare agli altri attraverso il linguaggio verbale emozioni, domande e pensieri. - Ascoltare e comprendere la lettura di storia, raccontare, inventare narrazioni. - Dialogare, discutere, chiedere spiegazioni e spiegare. - Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando tecnologie. - Riflettere sulla lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la produzione di fonemi • Migliorare la percezione acustica del fonema. • Riconoscere la differenza rispetto a suoni simili. • Produrre fonemi corretti all'interno delle parole • Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare nei diversi campi di esperienza. • Usare un lessico adeguato. • Strutturare in modo corretto ed articolato una frase. 	<p><u>GIOCHIAMO CON I SUONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di ginnastica fonoarticolatoria globali e specifici dei fonemi. • Esercizi di respirazione (soffiare con la cannuccia, soffiare in modo brusco o continuato..) • Esercizi con la lingua (movimenti della lingua, schiocchi) • Esercizi di rafforzamento della muscolatura mimica e delle labbra • Esercizi allo specchio • Giochi cantati • Filastrocche
DESTINATARI	TEMPI E SPAZI	VERIFICA
I bambini della sezione con difficoltà di linguaggio o stranieri	Novembre, dicembre, gennaio A piccoli gruppi.	L'aumento dei vocaboli e la produzione corretta dei fonemi.

Unità di apprendimento campo di esperienza “Immagini, suoni, colori”: “Musichiamo”

Percorso tratto dal libro “Musichiamo” di F. Rizzonico

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI E NUCLEI TEMATICI	CONTESTI E ATTIVITA'
<p><u>Campo Prevalente “Immagini Suoni E Colori”</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il Bambino Segue Con Attenzione E Sviluppa Interesse Per L’ascolto Della Musica;• Comunica, esprime emozioni, racconta sfruttandole varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;• Scopre Il Paesaggio Sonoro attraverso attività Di Percezione E Produzione Musicale Utilizzando voce, corpo E Oggetti;• Sperimenta e combina Elementi Musicali Di Base ,riproducendo semplici sequenze sonoro musicali.	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentare la capacità’ di Ascolto E Concentrazione;• Sviluppare Il Senso Del Ritmo, La percezione uditiva, La coordinazione Motoria;• Riprodurre Semplici Ritmi• Riconoscere I Principali Contrasti Musicali.	<p>Ogni Incontro è così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Esercizi Di Yoga Per Favorire Il Rilassamento E la concentrazione;• Si Prosegue Con Giochi Ritmici In Cui I Bambini Sperimentano Una Connessione Profonda Tra Musica E Movimento Del Corpo Attraverso L’uso Dei “Contrasti” Quali:<ul style="list-style-type: none">Suono/SilenzioLento/VeloceAcuto/GraveAscendente/DiscendenteStaccato/LegatoForte/Piano• Racconto e Ascolto della narrazione “Storia Di Un Pesciolino Molto Curioso”

<p>Campo Trasversale</p> <p><u>Il Corpo E Il Movimento</u> Sperimenta Giochi Di Movimento E Danza In Modo Individuale E Di Gruppo; Prova Piacere Nel Movimento E Sperimenta Schemi Posturali E Motori Che Applica Nei Giochi Individuali E Di Gruppo; Controlla L'esecuzione del gesto ,valuta Il rischio interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica nella danza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare I Movimenti Per La Produzione Di Ritmi Sonori; • Muoversi Secondo Indicazioni Date Dall'insegnante; • Sperimentare L'orientamento Spaziale; • Sviluppare Il Senso Del Ritmo, la Percezione uditiva, la Coordinazione Motoria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimenti Ritmati A Imitazione Della Musica; • Orientarsi Nello Spazio; • Muoversi Nello Spazio Seguendo Un Ritmo; • Camminare A Passo Lento E Camminare A Passo Veloce In Cerchio A Seconda Del Ritmo Della Musica; • Battere Le Mani ,Battere I Piedi;
DESTINATARI	TEMPI E CONTESTI	VERIFICA
I bambini della sezione di tre anni	Mese di novembre	Attraverso ascolto e osservazione dei bambini anche a distanza.